



COMUNE DI GENOVA



REGOLAMENTO CONSULTA DELLE ELETTE

MUNICIPIO VIII GENOVA MEDIO LEVANTE

Approvato con Delibera municipale n. 3 del 15/05/2018

(artt. 1 – 7)



ART. 1

ISTITUZIONE

Il Consiglio di Municipio VIII Medio Levante, in conformità con l'art. 37 comma 2 dello Statuto del Comune di Genova e dell'art. 38 del vigente Regolamento per il Decentramento e per la Partecipazione Municipale, istituisce la Consulta delle Elette per le Pari Opportunità e le politiche femminili.

ART. 2

FINALITA'

La Consulta promuove e programma politiche rivolte al conseguimento di uguaglianza e di pari opportunità fra uomini e donne e individua nel riequilibrio della partecipazione un utile strumento per l'attuazione delle politiche di parità.

Promuove iniziative tese ad incrementare la rappresentanza politica femminile ed accrescere il contributo delle donne alla definizione dei principi che regolano i rapporti all'interno della società.

ART. 3

ATTIVITA'

La Consulta si pone i seguenti compiti prioritari:

- a) incentivare in tutte le donne l'educazione e la partecipazione alla vita politica ed amministrativa e alla cittadinanza attiva;
- b) creare occasioni permanenti di formazione e di aggiornamento sull'amministrazione della cosa pubblica, per promuovere la preparazione e la presenza femminile nella amministrazione e nella vita politica;
- c) promuovere il coinvolgimento delle elette municipali in tutte le iniziative municipali, comunali, nazionali ed europee che si svolgono in ambito locale, con una particolare attenzione a sostegno delle esigenze del mondo femminile in ogni sua espressione;
- d) favorire la presenza femminile negli organismi in cui le nomine sono di competenza delle assemblee elettive;
- e) valorizzare ruolo ed iniziative delle elette e renderle un punto di riferimento;
- f) collaborare con la Giunta Municipale nell'organizzazione delle attività della stessa attinenti la promozione e la programmazione di politiche rivolte al conseguimento di uguaglianza e pari opportunità fra uomini e donne.

ART. 4

COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE

La Consulta è composta dalle donne elette negli organismi istituzionali a livello municipale. Possono partecipare alle varie attività proposte dalla consulta:



- l'Assessore alle Pari Opportunità del Municipio
- l'Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Genova
- la Presidente della Commissione Comunale per le Pari Opportunità
- i cittadini interessati alle tematiche affrontate dalla Consulta.

La Consulta si riserva la facoltà di convocare altre figure oltre quelle di cui sopra, per approfondimenti legati alle tematiche trattate.

Nella prima seduta, la Consulta elegge al proprio interno, a maggioranza assoluta delle componenti, la Presidente e la Vicepresidente.

La Consulta approva, a maggioranza assoluta dei propri componenti, un regolamento interno che ne disciplina l'organizzazione e le regole di funzionamento. Ai fini dell'adozione del Regolamento da parte della Consulta, il Regolamento è soggetto all'approvazione da parte del Consiglio municipale.

ART. 5

DURATA

La Consulta resta in carica per il periodo coincidente con la durata in carica del Consiglio Municipale.

ART. 6

COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO

La prima seduta della Consulta viene convocata dal Presidente del Municipio; deve essere convocata entro 3 mesi dalle elezioni con cadenza di almeno tre sedute annuali.

Le sedute seguenti vengono convocate e presiedute dalla Presidente della Consulta o dalla Vicepresidente nel caso di sua assenza o impedimento.

La Presidente fissa l'ordine del giorno inserendovi proposte degli altri componenti e di coloro che ne fanno richiesta.

La convocazione è fatta almeno 5 giorni prima, salvo in casi di urgenza. Nella convocazione sono indicati: il giorno, l'ora, il luogo ed anche gli argomenti da trattare all'o.d.g.

Le riunioni della Consulta sono valide con la presenza di almeno metà delle sue componenti.

La partecipazione delle componenti alle sedute della Consulta prevede che oneri eventualmente stabiliti da regolamenti o fonti normative sovra ordinate, possano essere devoluti ad associazioni che si interessano alla tutela delle problematiche femminili.

ART. 7

SEDE

La Consulta ha sede presso la Municipalità.

Le sedute, possono comunque svolgersi in altre sedi, a seconda delle esigenze.